

27 luglio 2021 10:08

Green pass. Le scuole fucine di contagi?di [Vincenzo Donvito](#)

Ad oggi il governo continua a latitare

sul green pass a scuola. Sono ancora indecisi se l'obbligo dovrà esservi per tutto il personale, ed è ancora più vaga la possibilità per gli studenti. Alla base ci sono gli equilibri del governo, con partiti come Lega e M5S che continuano a strizzare l'occholino elettorale ai no-vax... altro non è dato sapere visto che non hanno mostrato una pezza sulle evidenze sanitarie e scientifiche che sarebbero a favore della loro contrarietà.

Nulla per provvedimenti d'urgenza per arrivare a settembre coi ragazzi vaccinati e il personale no-vax sostituito. Certo, non è facile... per esempio le due dosi e il tempo che deve trascorrere tra una somministrazione e l'altra... ma ci sono anche vaccini monodose e, in difficoltà, **per ridurre il danno, si può organizzare l'apertura in presenza in ritardo rispetto al tradizionale calendario.**

Cosa significa l'intento di Draghi (*"Costi quel che costi a settembre la scuola deve ricominciare in presenza"*), considerato che una dose (ammesso che la facciano e anche considerando che andare a scuola non è come andare al bar) è solo un piccolo passo verso quell'immunità 80/90%+ delle due dosi? *Non vorremmo che il diffuso non gradimento della Dad possa portare studenti e famiglie ad accettare anche più restrizioni invece dei vaccini pur di tornare in presenza, prolungando la pandemia.*

Allo stato dei fatti ci sembra che il governo dia più prova di debolezza e inconcludenza che certezza.

La stabilità del governo è più importante della salute dei ragazzi? La scuola è dell'obbligo, ma se lo Stato non garantisce, trasformandole in fucine di malattie e contagi (portati poi anche in famiglia), è obbligo ad ammalarsi? Quanti genitori manderanno a scuola i figli senza la sicurezza dei vaccini?

Perché non si fa intervenire l'esercito e si precettano alla bisogna tutti i funzionari e dipendenti pubblici? Cosa ne dice il presidente della Repubblica?

CHI PAGA ADUC

l'associazione non percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)